



Federazione Maestri del Lavoro d'Italia

Ente Morale DPR, 1625 del 14 Aprile 1956

Roma, 23 aprile 2018

CIRCOLARE N. 6/2018

Ai Signori Consoli Provinciali ed Estero

p.c.:

Vicepresidenti, Consiglieri nazionali, Consoli regionali, Revisori dei Conti, Probiviri, Segretario generale, Segretario Giunta e Consiglio nazionale, Tesoriere, Responsabile nazionale Privacy, Commissione revisione Codice etico, Statuto e Regolamenti,

LORO SEDI

Oggetto: Assemblee provinciali per l'approvazione del nuovo testo dello Statuto.

A seguito delle decisioni finali assunte dal Consiglio nazionale del 21-22 marzo c.a., viene avviata, con la presente circolare, la procedura per l'approvazione del nuovo Statuto (all. 1).

Precisiamo che ciò si è reso necessario per varie motivazioni, tra cui aggiornare, ammodernare e dotare la Federazione di uno strumento che consenta, fra l'altro, di iscriverci nell'elenco delle Associazioni previste nell'ambito del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017) e di poter usufruire delle relative agevolazioni.

Ricordiamo che in data 11 marzo 2016 è stata costituita, tramite apposita votazione del Consiglio nazionale, la Commissione revisione Statuto, Regolamenti e Codice etico i cui componenti sono: Casali Antonino, Corrente Mario Rosario (autosospesi dal 26.10 2017 al 13 marzo 2018 - data di dimissioni), Girasoli Roberto, Manfredi Silvio, Mazzucchelli Iridio e Vergani Luigi (coordinatore). Detta Commissione ha lavorato proficuamente e in tempi ristretti, coordinandosi con la Presidenza e i Vicepresidenti, al fine di raccordare l'attuale testo dello Statuto in vigore con le nuove disposizioni di legge ed ha presentato un testo provvisorio nel Consiglio nazionale del 29 - 30 novembre 2017 e successivamente rivisto ed approvato dal Consiglio nazionale nella seduta del 21- 22 marzo c.a.. Inoltre sono stati presentati, in bozza, i Regolamenti Generale e delle Elezioni che sono però, ovviamente, subordinati all'approvazione dello Statuto di cui all'oggetto da parte delle Assemblee provinciali.

In proposito sottolineiamo che:

- ciascun Consiglio provinciale esamini il nuovo testo confrontandolo con quello in vigore al fine di valutare le relative variazioni e modifiche.
- i Consoli provinciali dovranno informare gli associati sulle principali innovazioni apportate al testo (la Commissione statuto, regolamenti e codice etico è a disposizione per chiarire gli eventuali dubbi o fornire delucidazioni, previ opportuni contatti).

- Il nuovo testo Statuto dovrà essere messo a disposizione degli associati, possibilmente presso la sede del Consolato.

Le Assemblee provinciali dovranno essere indette a cura del Console provinciale, in base alle modalità che verranno stabilite dal Consiglio provinciale.

Ricordiamo che:

“Dal Regolamento generale in vigore: L'Assemblea è valida, in prima convocazione, quando è presente la metà più uno degli iscritti al Consolato aventi diritto di voto; in seconda convocazione (almeno 24 ore dopo quella fissata per la prima) qualunque sia il numero dei presenti aventi diritto di voto.

Ogni Socio ha diritto ad un solo voto e può essere portatore di massimo 3 deleghe, non valide per le procedure elettorali.

L'Assemblea per referendum è valida qualunque sia il numero dei voti espressi.”

Entro il 30 giugno c.a. dovranno concludersi le operazioni di voto per l'approvazione o non dello Statuto e la relativa documentazione dovrà pervenire entro il 07 luglio c.a. in Presidenza per le successive incombenze gestionali.

Alleghiamo scheda per la votazione (all. 2) e scheda di delega (all. 3), ricordando che l'art. 6 comma c) dello Statuto in vigore prevede:

“L'Assemblea provinciale dei Soci provvede: ad esaminare ed approvare eventuali modifiche dello Statuto con la presenza di almeno un quarto degli associati ed il voto favorevole del 75% di coloro che lo hanno espresso).

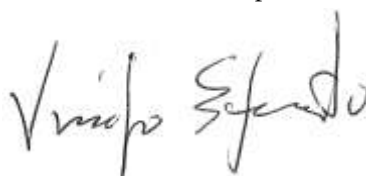
Le votazioni dovranno avvenire sotto la responsabilità della Commissione Elettorale Provinciale (CEP), la quale sarà tenuta a verbalizzare le procedure e a inviare alla Commissione Elettorale Centrale i relativi risultati (all. 4).

Invitiamo i Consoli a voler farsi parte attiva al fine di sensibilizzare e sollecitare gli iscritti al proprio Consolato

Siamo certi che Vi attiverete tutti, con vero spirito associativo, a questa prima fase propedeutica e necessaria per la riforma globale dello statuto e dei regolamenti. Riforma che terrà conto delle numerose segnalazioni pervenute a questa Presidenza .

Ringraziandovi per la collaborazione inviamo i più cordiali saluti.

Il Presidente
MdL Vincenzo Esposito



Votate! votate! votate!



all.:c.s.

Consolato Provinciale di:

FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA

SCHEDA DI VOTAZIONE

Vengono mantenuti inalterati e saldi i principi di democraticità dell'Associazione,

Il **Maestro del Lavoro** titolare del diritto di voto, dopo aver letto e preso atto del nuovo testo dello Statuto

si dichiara

☐ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

*(crocettare la relativa casella **senza firmare**).*



Firma Commissione elettorale provinciale:

SCHEDA DI DELEGA

Per nuovo Statuto

Io sottoscritto MdL nato a
..... in data delego il MdL
..... nato a in data del Consolato
Provinciale di a partecipare in mio nome e vece all'Assemblea
Provinciale in data per approvare il testo del nuovo Statuto.

Data e Firma

.....



Federazione Maestri del Lavoro d'Italia

Ente Morale DPR 1625 del 14 Aprile 1956

Riepilogo votazioni nuovo Statuto

Fax Simile

allegato. 4

Assemblea del :

Consolato provinciale di:

MdL iscritti	Votanti				tipologia votazione			
al Consolato	presenti	deleghe	Totale		favorevoli	Contrari	Nulle	Bianche
				di cui:				

Assemblea per referendum del:

MdL iscritti	Votanti				tipologia votazione			
al Consolato			Totale		favorevoli	Contrari	Nulle	Bianche
				di cui:				

firma CEP

N.B.: gli iscritti si intendono quelli in regola con il pagamento della quota associativa

STATUTO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO

TITOLO I

COSTITUZIONE, SEDE, ORIENTAMENTI

ART. 1 – L'associazione denominata **FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO** (in seguito **FEDERAZIONE**) - con sede in Roma - è stata costituita in Milano, con rogito Notaio Pescini del 27 marzo 1954, ed è divenuta associazione riconosciuta con DPR n. 1625 del 14 aprile 1956. Il 6 aprile 1957, è stata iscritta al n.125 dell'apposito registro della Prefettura di Roma.

La costituzione della Federazione fu promossa e sostenuta dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, nonché dall'Associazione Nazionale dei Lavoratori Anziani di Azienda.

La Federazione non ha fini di lucro, è al di sopra di ogni indirizzo ideologico, politico, religioso, sindacale e opera per il raggiungimento dei suoi scopi umanitari e sociali.

TITOLO II

SOCI

ART. 2 - Sono **Soci** della Federazione gli insigniti della "Stella al Merito del Lavoro" che ne abbiano fatto formale richiesta alla struttura territoriale competente.

La qualifica di Socio si perde, oltre al caso di decesso, per:

- a) dimissioni;
- b) morosità;
- c) espulsione per gravi ed accertati motivi.

TITOLO III

FINALITA'

ART. 3 - La Federazione, le sue strutture, centrali e periferiche, e i soci operano con fini e con forme completamente volontaristiche. Tutti perseguono, promuovono e favoriscono, anche attraverso appropriate iniziative interne e/o esterne alla Federazione, in modo particolare in ambito scolastico, i seguenti scopi:

- a) crescita morale e tecnico – professionale dei giovani per facilitarli nell'inserimento nel mondo del lavoro;
- b) formazione finalizzata a valorizzare lo studio, a prevenire la dispersione scolastica e a contrastare il bullismo;
- c) cultura del lavoro, dello studio, della legalità, della sicurezza, dell'etica del lavoro e del volontariato;
- d) promozione del volontariato dei soci, con organizzazione, propria o in collaborazione con altri enti, di attività nel campo della solidarietà sociale, della collaborazione civile e delle iniziative culturali;
- e) tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;

- f) tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, dell'ambiente e del paesaggio;
- g) soluzione di problemi tecnici, economici e sociali del mondo del lavoro;
- h) assistenza umana ai soci in condizioni di necessità, anche intervenendo presso enti pubblici o privati;
- i) aggiornamento professionale e culturale dei soci, con adeguate iniziative a livello sia nazionale sia locale.

Sono, comunque, possibili altre attività secondarie, sempre senza fine di lucro, quali: visite culturali, gite, eventi e manifestazioni varie.

TITOLO IV

PRINCIPI GENERALI

ART. 4 – Per il funzionamento associativo sono adottati i seguenti principi generali:

- a) tutte le cariche e gli incarichi, affidati a Soci o a esterni, solo nelle specifiche indicazioni statutarie, non comportano compensi, hanno durata quadriennale e possono essere confermati per elezione. Tutte le cariche, ad eccezione del Consigliere provinciale, del Segretario e del Tesoriere provinciale e regionale non devono superare tre mandati anche non consecutivi, inclusi quelli parziali dovuti a subentri o cessazioni anticipate di durata superiore a due anni;
- b) le elezioni a cariche sociali avvengono con votazione segreta diretta. Non è ammesso il voto per delega;
- c) espletate le operazioni elettorali, tutti i neo eletti, previa formale accettazione, assumono la rispettiva carica con effetto dal 1° marzo successivo ad esclusione dei componenti di tutte le Commissioni elettorali che vengono elette e assumono la carica prima dell'inizio della tornata elettorale. Nei casi di subentro per sostituzione, la carica viene assunta contestualmente al subentro stesso;
- d) per tutte le delibere degli organi associativi è richiesto il voto favorevole della maggioranza di metà più uno dei votanti, comprese eventuali deleghe, salvo esplicita diversa indicazione dello statuto o dei regolamenti;
- e) l'Assemblea viene effettuata, presso la sede di volta in volta indicata o per referendum, anche, ove possibile, tramite sistemi informatici;
- f) l'Assemblea è convocata dagli organi preposti, in prima convocazione, con un preavviso di almeno 10 giorni, anche con avviso telematico, purché indirizzato all'avente diritto di partecipazione;
- g) l'Assemblea, in seconda convocazione, viene indetta a distanza di almeno 24 ore dall'orario di inizio dell'Assemblea in prima convocazione;
- h) ogni Assemblea, prima dell'inizio dei lavori, elegge il Presidente e il Segretario incaricato di redigere il verbale della seduta;
- i) l'Assemblea, in prima convocazione, delibera con maggioranza del 50% più uno degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione o per referendum, si delibera con maggioranza del 50% più uno dei votanti, comprese eventuali deleghe;
- j) per approvare le modifiche di Statuto, di Regolamento generale, di Regolamento elettorale e di Codice etico, l'Assemblea nazionale straordinaria, deve avere la partecipazione, diretta o per delega, di almeno il 25% degli aventi diritto al voto e l'approvazione da parte del 75% dei votanti, comprese eventuali deleghe;
- k) le eventuali modifiche statutarie obbligatorie, conseguenti all'entrata in vigore di nuove leggi, saranno effettuate nei tempi e nelle forme di cui alle leggi

- stesse e con l'approvazione da parte del Consiglio nazionale, come per esempio previsto dall'art. 101 comma 2 del Codice del Terzo settore;
- l) le norme statutarie hanno adeguata esplicazione applicativa nel Regolamento generale e/o nel Regolamento elettorale;
 - m) per tutte le strutture associative, l'esercizio economico-finanziario decorre dall'1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno;
 - n) per tutte le strutture associative, il bilancio annuale deve essere sottoposto all'approvazione delle rispettive Assemblee entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento;
 - o) il Bilancio della Federazione è indipendente dai Bilanci dei Consolati provinciali, delle Sezioni, dei Consolati regionali e del Consolato MdL all'estero che, entro il 30 aprile di ogni anno, sono tenuti a presentare alla Federazione il proprio rendiconto annuale unitamente alla relazione del Presidente e del Collegio dei revisori, per eventuali osservazioni e/o indirizzi;
 - p) per motivi organizzativi, previo accordo tra i Consolati interessati e con l'approvazione delle relative Assemblee, è possibile l'unione di consolati provinciali della stessa regione fra loro confinanti o l'unione di due consolati regionali confinanti che danno origine a un unico Consolato provinciale o a un unico Consolato regionale.
- Il progetto di unione di Consolati provinciali deve essere preventivamente sottoposto all'esame della Presidenza e del Console regionale e deve essere approvato dal Consiglio regionale.
- Il progetto di unione di Consolati regionali deve essere preventivamente sottoposto all'esame della Presidenza ed approvato dal Consiglio nazionale.
- L'eventuale scioglimento dell'unione di Consolati provinciali viene determinato dal voto favorevole del 50% più uno dei partecipanti all'Assemblea provinciale, convocata e presieduta dal Console regionale competente. Con lo scioglimento, i Consolati riprendono le rispettive autonomie.
- L'eventuale scioglimento dell'unione di Consolati regionali avviene col voto favorevole del 50% più uno dei partecipanti all'Assemblea regionale, convocata e presieduta dal Presidente nazionale. Con lo scioglimento, i Consolati riprendono le rispettive autonomie;
- q) l'importanza del ruolo di Consigliere, appartenente a qualsiasi Consiglio, richiede la presenza e l'attiva partecipazione alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno del Consiglio stesso. Dopo un minimo di tre assenze consecutive, il Consiglio competente può procedere alla destituzione e alla conseguente sostituzione.
- Qualora si tratti di:
- a) Consigliere regionale con carica di Console provinciale;
 - b) Consigliere di Sezione con carica di Console di Sezione;
 - c) Consigliere nazionale con carica di Console regionale o Console MdL all'estero;
- rispettivamente il Console regionale, il Console MdL all'estero e il Presidente nazionale provvede a richiamare il Consigliere poco presente al dovere e alla responsabilità partecipativa;
- r) qualora un Consolato provinciale, una Sezione, un Consolato regionale o il Consolato MdL all'estero presentasse gravi irregolarità amministrative, contabili e patrimoniali o inadempimenti associativi, i rispettivi Consoli regionali relativamente ai Consolati provinciali, il Console MdL all'estero per le Sezioni, il Presidente nazionale per i Consolati regionali e per il Consolato MdL all'estero proporranno ai rispettivi Consigli un Commissario pro-tempore per il recupero della normalità. La proposta deve essere approvata dal cinquanta per cento più uno dei Consiglieri presenti, comprese le deleghe, dei relativi Consigli;
 - s) la Federazione e i Consolati sono tenuti a redigere e conservare le scritture associative e contabili secondo le norme di legge.

TITOLO V

STRUTTURA ASSOCIATIVA

ART. 5 – La Federazione è composta da:

- a) Consolati provinciali, nonché, ove necessario, da Delegazioni costituite dagli stessi Consolati da cui esse dipendono;
- b) Sezioni MdL all'estero costituite dal Consolato MdL all'estero da cui dipendono;
- c) Consolati regionali;
- d) Consolato Maestri del Lavoro all'estero;
- e) Federazione centrale.

I Consolati provinciali, le Sezioni, i Consolati regionali e il Consolato MdL all'estero godono di autonomia amministrativa, gestionale, finanziaria e contabile e devono osservare Statuto e Regolamenti, nonché le eventuali decisioni della Federazione centrale.

ART. 6 – CONSOLATO PROVINCIALE

Il Consolato Provinciale ha competenza territoriale identica alla struttura dello Stato ivi in atto: provincia (per il Friuli Venezia Giulia ex Province) o città metropolitana nel qual caso assume la denominazione di Consolato metropolitano.

Il Consolato provinciale è composto da:

- A. **SOCI** - Sono Soci del Consolato gli insigniti dell'onorificenza “Stella al Merito del Lavoro” - Maestri del Lavoro - iscritti alla Federazione tramite il Consolato territorialmente competente.
I Soci hanno diritto elettorale attivo e passivo dalla data di iscrizione e partecipano, personalmente o per delega, all'Assemblea provinciale.
I Soci partecipano, inoltre, tramite i rispettivi rappresentanti, all'Assemblea regionale e all'Assemblea nazionale.

- B. **ASSEMBLEA PROVINCIALE** - L'Assemblea è composta dai Soci iscritti al Consolato, in regola con il versamento della quota di iscrizione.

L'Assemblea è convocata dal Console, almeno una volta l'anno, o, in difetto, dal Console regionale o dal Presidente nazionale.

Il Console provinciale provvede, altresì, alla sua convocazione qualora richiesta da almeno un terzo dei Soci o dalla maggioranza dei Consiglieri provinciali.

I compiti dell'Assemblea provinciale sono:

- a) eleggere i Consiglieri che a loro volta eleggeranno il Console provinciale che assume la rappresentanza del Consolato in Assemblea nazionale, salvo sua elezione a Consigliere nazionale. In questo caso, la rappresentanza viene assunta da altro Consigliere appositamente eletto dal Consiglio provinciale;
- b) eleggere i Revisori;
- c) approvare il Bilancio e la relazione annuale, ricevuti dal proprio Consiglio;
- d) deliberare per l'unione con altro Consolato;
- e) deliberare per lo scioglimento del Consolato, anche derivante da precedente unione;
- f) deliberare su eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

I Soci di cui al precedente punto A), qualora impossibilitati a partecipare, possono rilasciare delega scritta ad altro Socio dello stesso Consolato. Ogni Socio può essere portatore fino a un massimo di cinque deleghe.

Nelle Regioni con un solo Consolato provinciale, l'Assemblea provinciale assume anche i compiti dell'Assemblea regionale.

C. CONSIGLIO PROVINCIALE – Il Consiglio provinciale è composto dai Consiglieri, eletti dall'Assemblea, in base al numero di soci del Consolato, in ragione di:

- a) 5 - fino a 50 soci;
- b) 7 - da 51 a 100 soci;
- c) 9 - da 101 a 200 soci;
- d) 11 - da 201 a 500 soci;
- e) 15 - oltre 500 soci.

I compiti del Consiglio sono:

- a) eleggere, fra i componenti del Consiglio, il Console provinciale e, nel caso in cui questi sia Consigliere nazionale, il rappresentante del Consolato all'Assemblea nazionale;
- b) eleggere, fra i componenti del Consiglio, eventuale/i Viceconsole/i;
- c) nominare, su proposta del Console, il Segretario e il Tesoriere provinciale;
- d) dare orientamenti sull'attività nel quadro delle iniziative e delle direttive nazionali e/o regionali, assegnando eventuali specifici incarichi a singoli Consiglieri;
- e) esaminare la proposta del relativo Bilancio annuale prima che venga sottoposta all'approvazione dell'Assemblea;
- f) stabilire la quota annuale di iscrizione per i propri Soci, comprensiva delle quote fissate e di competenza del Consolato regionale e della Federazione centrale;
- g) fissare la data di convocazione e le modalità di effettuazione di ogni Assemblea;
- h) nominare la Commissione elettorale provinciale;
- i) esaminare eventuali proposte sanzionatorie di competenza e proporle all'Assemblea.

Nelle Regioni con un solo Consolato, il Consiglio provinciale assume anche i compiti del Consiglio regionale.

D. CONSOLE PROVINCIALE – Il Console provinciale è il responsabile locale del Consolato e viene eletto dal Consiglio fra i Consiglieri che lo compongono.

Il Console provinciale ha i seguenti compiti e poteri:

- a) rappresentare il Consolato in Consiglio regionale e in Assemblea nazionale sempreché non ricopra anche la carica di Consigliere nazionale;
- b) tenere tutti i rapporti con ogni Ente locale per la gestione delle pratiche e delle incombenze istituzionali, amministrative, fiscali, bancarie, postali, commerciali, ecc.;
- c) proporre Segretario e Tesoriere per la loro nomina da parte del Consiglio;
- d) curare il trattamento dei dati personali degli iscritti, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile nazionale privacy;
- e) convocare e presiedere il Consiglio;
- f) convocare l'Assemblea dopo aver concordato data e modalità con il Consiglio;
- g) rappresentare la Federazione nel territorio di competenza, nel rispetto delle norme statutarie;
- h) designare rappresentanti della Federazione in seno a Enti, Istituti, Commissioni a carattere locale, con informativa al Consiglio provinciale;
- i) dare applicazione a iniziative e a disposizioni deliberate dal Consolato regionale, dal Consiglio nazionale o emanate dalla Presidenza;
- j) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, il progetto di Bilancio annuale;
- k) redigere la relazione annuale sull'attività svolta dal Consolato.

In caso di impedimento temporaneo del Console provinciale, i suddetti compiti saranno svolti dal Viceconsole o, in mancanza, dal Consigliere, con la maggiore anzianità di iscrizione alla Federazione.

Nelle Regioni con un solo Console provinciale, egli assume anche la carica di Console regionale e di Consigliere nazionale.

- E. **VICECONSOLI PROVINCIALI** – Nell'ambito del Consiglio provinciale, se ritenuto necessario, possono essere eletti uno o più Viceconsoli con il compito di collaborare strettamente con il Console per particolari attività e dietro sue indicazioni operative, comprese eventualmente quelle di rappresentanza. Il Viceconsole più anziano di iscrizione alla Federazione subentrerà nei compiti del Console provinciale nei casi di suo impedimento temporaneo.
- F. **SEGRETARIO PROVINCIALE** - Il Segretario è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.
Al Segretario spettano i seguenti compiti:
- a) curare la gestione amministrativa del Consolato, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere;
 - b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori;
 - c) redigere e sottoscrivere, unitamente al Console, i verbali dei Consigli, trasmettendone copia ai Consiglieri.
- G. **TESORIERE PROVINCIALE** - Il Tesoriere è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.
Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:
- a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale del Consolato di cui assume la responsabilità, unitamente al Console;
 - b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Console, il progetto di Bilancio annuale.
- H. **COLLEGIO DEI REVISORI PROVINCIALE** – Il Collegio dei revisori è composto da un Revisore effettivo e da uno supplente, anche esterni alla Federazione, primi eletti dall'Assemblea provinciale. Nell'eventualità che la posizione dell'effettivo divenga scoperta, anche temporaneamente, subentrerà il supplente.
Il Collegio svolge i seguenti compiti:
- a) esaminare periodicamente e in qualsiasi momento, ma almeno una volta all'anno in sede di Bilancio annuale, la contabilità e relazionare il Consiglio sulle verifiche e l'Assemblea sul bilancio;
 - b) redigere verbale per ogni visita compiuta, trascrivendolo sull'apposito libro custodito dal Segretario;
 - c) emettere relazione che attesti la veridicità dei prospetti di bilancio predisposti dal Tesoriere, nonché la generale coerenza della relazione annuale del Console con il bilancio e con le finalità previste dallo Statuto.
- Il Revisore ha diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio.
- I. **COMMISSIONE ELETTORALE PROVINCIALE (CEP)** – La Commissione è composta dai tre soci che hanno ricevuto il maggior numero di voti nell'apposita votazione del Consiglio. Nell'eventualità che una posizione divenga scoperta permanentemente, subentrerà il primo dei non eletti e, in mancanza, si provvederà con elezioni da parte del Consiglio.
Alla Commissione elettorale è attribuito il compito di curare gli adempimenti relativi a votazioni per elezioni e nomine svolte in Consiglio, in Assemblee e/o per Referendum di competenza provinciale.
I componenti la Commissione eleggono al loro interno Presidente e Segretario.

ART. 7 – CONSOLATO REGIONALE

Il Consolato regionale ha competenza regionale ed è composto da:

A. SOCI DEL CONSOLATO REGIONALE – Sono Soci del Consolato i Maestri del lavoro iscritti ai Consolati provinciali della Regione. Tutti i Soci sono rappresentati in Assemblea regionale e in Consiglio regionale dai rappresentanti espressamente eletti dalle relative strutture.

B. ASSEMBLEA REGIONALE – L'Assemblea è composta dai Consiglieri dei Consolati provinciali ed è convocata dal Console, almeno una volta l'anno o, in difetto, dal Presidente nazionale.

I suddetti Consiglieri, qualora impossibilitati a partecipare, possono rilasciare delega scritta ad altro Consigliere del Consolato regionale. Ogni Consigliere può essere portatore fino a un massimo di cinque deleghe.

Il Console regionale provvede, altresì, alla sua convocazione qualora richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri provinciali della Regione.

I compiti dell'Assemblea regionale sono:

- a) eleggere gli eventuali Consiglieri regionali aggiuntivi, secondo quanto previsto al successivo punto C);
- b) eleggere i Revisori;
- c) approvare il Bilancio e la relazione annuale ricevuti dal Consiglio;
- d) deliberare per l'unione con altro Consolato;
- e) deliberare per lo scioglimento del Consolato, anche derivante da precedente unione;
- f) deliberare su eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

C. CONSIGLIO REGIONALE - Il Consiglio è composto dai Consoli provinciali che vengono integrati, con apposita votazione, dall'Assemblea regionale qualora il totale dei suddetti Consoli provinciali sia inferiore a:

- a) 9 - per Consolati regionali fino a 500 iscritti nei propri Consolati provinciali;
- b) 11 - per Consolati regionali da 501 a 1.000 iscritti;
- c) 13 - per Consolati regionali da 1.001 a 1.500 iscritti;
- d) 15 - per Consolati regionali da 1.501 a 2.000 iscritti;
- e) 17 - per Consolati regionali con oltre 2.000 iscritti.

I compiti del Consiglio regionale sono:

- a) eleggere, fra i componenti del Consiglio, il Console regionale che diviene Consigliere nazionale di diritto;
- b) eleggere, fra i componenti dello stesso Consiglio, eventuale/i Viceconsole/i;
- c) eleggere, fra i componenti dello stesso Consiglio, i Consiglieri nazionali, se spettanti, in aggiunta al Console regionale;
- d) nominare, su proposta del Console regionale, il Segretario e il Tesoriere;
- e) coordinare le attività dei Consolati provinciali, in armonia con le iniziative e le direttive regionali e/o nazionali;
- f) esaminare la proposta di bilancio annuale e la relazione del Console, prima che vengano sottoposte all'approvazione dell'Assemblea;
- g) stabilire la quota annuale di iscrizione di competenza del Consolato regionale;
- h) fissare la data di convocazione e le modalità di effettuazione dell'Assemblea regionale;
- i) nominare la Commissione elettorale regionale;
- j) esaminare eventuali proposte sanzionatorie di competenza e proporle all'assemblea.

D. CONSOLE REGIONALE – Il Console regionale è il responsabile del Consolato regionale e viene eletto dal Consiglio fra i Consiglieri che lo compongono.

Il Console regionale ha i seguenti compiti e poteri:

- a) rappresentare il Consolato in Consiglio nazionale;

- b) tenere tutti i rapporti con ogni Ente locale per la gestione delle pratiche e delle incombenze istituzionali, amministrative, fiscali, bancarie, postali, commerciali, ecc.;
- c) proporre Segretario e Tesoriere per la loro nomina da parte del Consiglio;
- d) curare il trattamento dei dati personali di cui il Consolato regionale è in possesso secondo le indicazioni fornite dal Responsabile nazionale privacy;
- e) convocare e presiedere il Consiglio;
- f) convocare l'Assemblea dopo aver concordato data e modalità con il Consiglio;
- g) rappresentare la Federazione in ambito regionale nel rispetto delle norme statutarie;
- h) trasmettere ai Consoli provinciali le informazioni e le disposizioni della Presidenza e del Consiglio nazionale, coordinando le relative attuazioni;
- i) designare rappresentanti della Federazione in seno ad Enti, Istituti, Commissioni a carattere regionale, con informativa al Consiglio regionale;
- j) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, il progetto di Bilancio annuale;
- k) redigere la relazione annuale sull'attività svolta dal Consolato.

In caso di impedimento temporaneo del Console regionale, i suddetti compiti saranno svolti dal Viceconsole o, in mancanza, dal Consigliere, con la maggiore anzianità di iscrizione alla Federazione.

E. VICECONSOLE REGIONALE – Nell'ambito del Consiglio regionale possono essere eletti uno o più Viceconsoli con il compito di collaborare strettamente con il Console per particolari attività e dietro sue indicazioni operative, comprese eventualmente quelle di rappresentanza. Il Viceconsole più anziano di iscrizione alla Federazione subentrerà nei compiti del Console regionale nei casi di suo impedimento temporaneo.

F. SEGRETARIO REGIONALE – Il Segretario è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.

Al Segretario spettano i seguenti compiti:

- a) curare la gestione amministrativa del Consolato, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere;
- b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori;
- c) redigere e sottoscrivere, unitamente al Console regionale, i verbali dei Consigli, trasmettendone copia ai Consiglieri.

G. TESORIERE REGIONALE – Il Tesoriere è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.

Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:

- a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale del Consolato di cui assume la responsabilità, unitamente al Console;
- b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Console, il progetto di Bilancio annuale.

H. COLLEGIO DEI REVISORI REGIONALE – Il Collegio dei revisori regionale è composto da un Revisore effettivo e da uno supplente, anche esterni alla Federazione, primi eletti dall'Assemblea regionale. Nell'eventualità che la posizione dell'effettivo divenga scoperta, anche temporaneamente, subentrerà il supplente.

Il Collegio svolge i seguenti compiti:

- a) esaminare periodicamente e in qualsiasi momento, ma almeno una volta all'anno in sede di bilancio consuntivo, la contabilità sociale e relazionare il Consiglio sulle verifiche e l'Assemblea sul bilancio;

- b) redigere verbale per ogni visita compiuta, trascrivendolo sull'apposito libro custodito dal Segretario;
- c) emettere relazione che attesti la veridicità dei prospetti di bilancio predisposti dal Tesoriere, nonché la generale coerenza della relazione annuale del Console con il bilancio e con le finalità previste dallo Statuto.

Il Revisore ha diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio.

I. COMMISSIONE ELETTORALE REGIONALE (CER) – La Commissione è composta dai tre soci dei Consolati provinciali della regione che hanno ricevuto il maggior numero di voti nell'apposita votazione del Consiglio. Nell'eventualità che la posizione divenga scoperta permanentemente, subentrerà il primo dei non eletti e, in mancanza, si provvederà con elezioni da parte del Consiglio.

Alla Commissione elettorale è attribuito il compito di curare gli adempimenti relativi a votazioni per elezioni e nomine svolte in Consiglio, in Assemblea e/o per Referendum di competenza regionale.

I componenti la Commissione eleggono al loro interno Presidente e Segretario.

ART. 8 – CONSOLATO MDL ALL'ESTERO

Il Consolato MdL all'Estero ha competenza territoriale su tutti gli Stati esteri ed è così composto:

A. SOCI - Sono Soci gli insigniti dell'onorificenza “Stella al Merito del Lavoro” - Maestri del Lavoro, aventi residenza in uno Stato estero, iscritti alla Federazione tramite la Sezione MdL all'estero costituita nel medesimo Stato o, in mancanza, tramite la Sezione estera mista con sede in Roma presso la Federazione.

Tutti i soci hanno diritto elettorale, attivo e passivo, dalla data di iscrizione alla Sezione MdL estera di competenza e partecipano, personalmente o per delega, all'Assemblea di Sezione e, tramite i rispettivi rappresentanti, al Consiglio MdL all'estero e all'Assemblea nazionale.

B. SEZIONE MDL ALL'ESTERO – La Sezione MdL all'estero è l'organismo formalmente costituito da Maestri del Lavoro residenti in uno Stato estero in quanto totalmente e organizzativamente gestibile.

La Sezione MdL estera mista è l'organismo formalmente costituito da tutti i Maestri del Lavoro residenti nei restanti Stati esteri privi di Sezione formalmente costituita.

C. ASSEMBLEA DI SEZIONE MDL ALL'ESTERO - L'Assemblea è composta dai Soci iscritti alla Sezione, in regola con il versamento della quota di iscrizione.

L'Assemblea è convocata dal Console di sezione o, in difetto, dal Console MdL all'estero o dal Presidente nazionale.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- a) eleggere il Console;
- b) eleggere, eventualmente, uno o più Viceconsole/i di sezione;
- c) stabilire la quota annuale di iscrizione, comprensiva di quanto di competenza del Consolato MdL all'estero e della Federazione centrale;
- d) approvare il Bilancio annuale e la relazione del Console di Sezione;
- e) deliberare per lo scioglimento della Sezione;
- f) deliberare su eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

D. CONSOLE DI SEZIONE MDL ALL'ESTERO - Il Console di Sezione è il responsabile locale della Sezione, viene eletto dall'Assemblea e diviene Consigliere del Consiglio MdL all'estero.

Il Console di Sezione assume la rappresentanza della Sezione MdL all'estero in Assemblea nazionale, salvo sua elezione a Console MdL all'estero e Consigliere nazionale. In questo

caso, la rappresentanza viene assunta da altro Consigliere appositamente eletto dall'Assemblea di sezione.

Per consentire di affrontare adeguatamente i rilevanti aspetti organizzativi e gestionali derivanti dall'estensione territoriale e per facilitare l'azione del Console dei MdL all'estero nei rapporti con l'apparato statale italiano, alla posizione di Console della Sezione estera mista, possono candidarsi anche Maestri del Lavoro residenti in Italia scelti dal Consiglio nazionale, con apposita votazione.

Per gli stessi motivi organizzativi, il Console della Sezione MdL all'estero mista assume la carica di Viceconsole MdL all'estero.

Qualora non vi fossero candidature a Console della Sezione estera mista, il Presidente nazionale assegnerà la carica a un Maestro del Lavoro, anche residente in Italia, informando il Consiglio dei MdL all'estero e il Consiglio nazionale.

Il Console di Sezione MdL all'estero ha i seguenti compiti e poteri:

- a) rappresentare la Federazione nelle manifestazioni pubbliche che si svolgono nello Stato estero;
- b) nominare il Segretario e il Tesoriere;
- c) curare e stimolare l'attività della Sezione nel quadro delle iniziative e delle direttive della Federazione, assegnando eventuali specifici incarichi a singoli soci;
- d) curare il trattamento dei dati personali degli iscritti secondo le indicazioni fornite dal Responsabile nazionale privacy, anche in armonia con le norme vigenti nel relativo stato estero;
- e) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, il progetto di Bilancio annuale;
- f) redigere la relazione annuale sull'attività svolta dalla Sezione.

E. SEGRETARIO DI SEZIONE MDL ALL'ESTERO - Il Segretario è nominato dal Console.

Al Segretario spettano i seguenti compiti:

- a) curare la gestione amministrativa della Sezione, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere;
- b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori;
- c) redigere e sottoscrivere, unitamente al Console, i verbali dei Consigli, trasmettendone copia ai Consiglieri ed alla Federazione centrale.

F. TESORIERE DI SEZIONE MDL ALL'ESTERO - Il Tesoriere è nominato dal Console.

Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:

- a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale della Sezione di cui assume la responsabilità, unitamente al Console;
- b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Console, il progetto di Bilancio annuale.

G. ASSEMBLEA MDL ALL'ESTERO – L'Assemblea MdL all'estero è formata dal rappresentante eletto da ciascuna Sezione estera che è portatore di voti in ragione di un voto ogni 20 iscritti o frazione di qualsiasi valore.

I compiti dell'Assemblea sono:

- a) approvare il bilancio annuale unitamente alla relazione del Console ricevuti dal Consiglio MdL all'estero;
- b) eleggere il Collegio dei revisori MdL all'estero;
- c) deliberare per lo scioglimento del Consolato MdL all'estero;
- d) deliberare su eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

H. CONSIGLIO MDL ALL'ESTERO – Il Consiglio MdL all'estero è composto dai Consoli di tutte le Sezioni.

I compiti del Consiglio sono:

- a) eleggere, fra i componenti del Consiglio con residenza all'estero, il Console MdL all'estero che diviene Consigliere nazionale;
- b) eleggere, fra i componenti del Consiglio stesso, eventuale/i Viceconsole/i, in aggiunta al Console di Sezione mista;
- c) nominare, su proposta del Console, il Segretario e il Tesoriere;
- d) dare orientamenti sull'attività del Consolato nel quadro delle iniziative e delle direttive della Federazione, assegnando eventuali specifici incarichi a singoli Consiglieri;
- e) stabilire la quota annuale di iscrizione di competenza del Consolato MdL all'estero;
- f) fissare la data di convocazione e le modalità di effettuazione dell'Assemblea MdL all'estero;
- g) nominare la Commissione elettorale MdL all'estero;
- h) esaminare eventuali proposte sanzionatorie di competenza.

I. **CONSOLE MDL ALL'ESTERO** – Il Console MdL all'estero è il responsabile del Consolato e viene eletto dal Consiglio, fra i Consiglieri con residenza all'estero. Mantiene la carica di Console della sezione di appartenenza, diviene Consigliere nazionale e ha i seguenti compiti e poteri:

- a) rappresentare il Consolato e tutti i MdL all'estero in Consiglio nazionale;
- b) proporre Segretario e Tesoriere per la loro nomina da parte del Consiglio;
- c) curare il trattamento dei dati personali di cui il Consolato MdL è in possesso, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile nazionale privacy, anche in armonia con le norme vigenti nel relativo Stato estero;
- d) convocare e presiedere il Consiglio;
- e) convocare l'Assemblea MdL all'estero, dopo aver concordato data e modalità con il Consiglio;
- f) rappresentare la Federazione, su delega del Presidente, in manifestazioni di particolare importanza unitamente al relativo Console di Sezione, nel rispetto delle norme statutarie;
- g) dare applicazione a disposizioni deliberate dal Consiglio nazionale o emanate dalla Presidenza;
- h) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, il progetto di Bilancio annuale;
- i) redigere la relazione annuale sull'attività svolta dal Consolato.

In caso di impedimento temporaneo del Console MdL all'estero, i suddetti compiti saranno svolti dal Console della Sezione MdL all'estero mista.

J. **VICECONSOLE MDL ALL'ESTERO** – In aggiunta al Console di Sezione estera mista, nell'ambito del Consiglio MdL all'estero, possono essere eletti uno o più Viceconsoli con il compito di collaborare strettamente con il Console per particolari attività e dietro sue indicazioni operative, comprese eventualmente quelle di rappresentanza.

K. **SEGRETARIO MDL ALL'ESTERO** - Il Segretario è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.

Al Segretario spettano i seguenti compiti:

- a) curare la gestione amministrativa del Consolato, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere;
- b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori;
- c) redigere e sottoscrivere, unitamente al Console, i verbali dei Consigli, trasmettendone copia ai Consiglieri ed alla Federazione centrale.

L. **TESORIERE MDL ALL'ESTERO** - Il Tesoriere è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Console.

Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:

- a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale del Consolato di cui assume la responsabilità, unitamente al Console;
- b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Console, il progetto di Bilancio annuale.

M. COLLEGIO DEI REVISORI MDL ALL'ESTERO – Il Collegio dei revisori MdL all'estero è composto da un Revisore effettivo e da uno supplente, anche esterni alla Federazione, primi eletti dall'Assemblea MdL all'estero. Nell'eventualità che la posizione dell'effettivo divenga scoperta, anche temporaneamente, subentrerà il supplente.

Il Collegio svolge i seguenti compiti:

- a) esaminare periodicamente e in qualsiasi momento, ma almeno una volta all'anno in sede di Bilancio consuntivo, la contabilità e relazionare il Consiglio sulle verifiche e l'Assemblea sul bilancio;
- b) redigere verbale per ogni visita compiuta, trascrivendola sull'apposito libro custodito dal Segretario;
- c) emettere relazione che attesti la veridicità dei prospetti di bilancio predisposti dal Tesoriere, nonché la generale coerenza della relazione annuale del Console con il bilancio e con le finalità previste dallo Statuto.

Il Revisore ha diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio MdL all'estero.

N. COMMISSIONE ELETTORALE MDL ALL'ESTERO (CEE) – La Commissione è composta dai tre soci delle Sezioni MdL all'estero che hanno ricevuto il maggior numero di voti nell'apposita votazione del Consiglio. Nell'eventualità che una posizione divenga scoperta permanentemente, subentrerà il primo dei non eletti e, in mancanza, si provvederà con nuove elezioni da parte del Consiglio. Alla Commissione elettorale è attribuito il compito di curare gli adempimenti relativi a votazioni per elezioni e nomine svolte in Consiglio, in Assemblea e/o per Referendum territorialmente di competenza.

I componenti la Commissione eleggono al loro interno Presidente e Segretario.

O. CLAUSOLE ORGANIZZATIVE DI SALVAGUARDIA

Qualora, nonostante gli opportuni tentativi, non risultasse oggettivamente possibile coprire ciascuna delle seguenti posizioni:

- a) Segretario MdL all'estero;
- b) Tesoriere MdL all'estero;
- c) Collegio dei revisori MdL all'estero;
- d) Commissione elettorale MdL all'estero;

il Console MdL all'estero chiederà al Presidente di affidare i relativi compiti alle omologhe cariche/organi nazionali.

ART. 9 – FEDERAZIONE CENTRALE

La Federazione centrale è così composta:

A. SOCI DELLA FEDERAZIONE – Sono Soci della Federazione i Maestri del Lavoro iscritti ai Consolati provinciali o alle Sezioni MdL all'estero competenti. Tutti i Soci partecipano all'Assemblea nazionale e al Consiglio nazionale tramite i rispettivi rappresentanti espressamente eletti dalle relative strutture.

B. ASSEMBLEA NAZIONALE – L'Assemblea nazionale è composta dai Consoli provinciali e dai Consoli di Sezione MdL all'estero o da un rappresentante appositamente eletto qualora gli

stessi siano Consiglieri nazionali, essendo questa carica incompatibile con quella di Rappresentante in Assemblea nazionale.

Ogni Rappresentante è portatore di un voto ogni 100 Soci o frazione di qualsiasi valore, con un massimo di 5 voti. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e ogni qualvolta venga richiesta da rappresentanti equivalenti ad almeno un terzo dei Soci o dalla maggioranza dei Consiglieri nazionali.

La carica di Consigliere nazionale è incompatibile con quella di Rappresentante all'Assemblea nazionale.

Sono compiti dell'Assemblea nazionale:

- a) eleggere il Collegio dei probiviri;
- b) eleggere il Collegio dei revisori nazionali;
- c) approvare il Bilancio consuntivo della Federazione entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento;
- d) approvare eventuali modifiche a Statuto, Regolamento generale, Regolamento elettorale e Codice etico;
- e) deliberare per lo scioglimento della Federazione secondo quanto previsto dal successivo art. 15.

C. CONSIGLIO NAZIONALE – Il Consiglio nazionale è composto dal Presidente nazionale e dai Consiglieri nazionali spettanti a ogni Consolato regionale e Consolato MdL all'estero in ragione di un Consigliere ogni 500 Soci o frazione di qualsiasi valore, ivi compresi i Consoli regionali e il Console MdL all'estero in carica o subentrati successivamente per sostituzione. Il Consiglio nazionale si riunisce almeno due volte l'anno e ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, nonché quando lo richieda almeno un terzo dei Consiglieri.

I suoi compiti sono:

- a) eleggere il Presidente nazionale;
- b) eleggere i Vicepresidenti nazionali;
- c) nominare, su proposta del Presidente, il Segretario nazionale, il Segretario di consiglio e giunta, il Tesoriere nazionale, il Responsabile nazionale privacy;
- d) esaminare la proposta di bilancio consuntivo prima che venga sottoposta all'approvazione dell'Assemblea nazionale;
- e) approvare il Bilancio preventivo della Federazione centrale entro il 15 dicembre dell'anno precedente;
- f) indirizzare l'attività delle strutture periferiche, anche promuovendo iniziative sociali;
- g) stabilire la quota annuale di iscrizione di competenza della Federazione centrale;
- h) fissare la data di convocazione e le modalità di effettuazione dell'Assemblea nazionale;
- i) proporre modifiche di Statuto, Regolamento generale, Regolamento elettorale e Codice etico, venendo informato al più presto e prendendo atto dei risultati relativi alle votazioni effettuate dagli organi preposti;
- j) nominare la Commissione elettorale nazionale;
- k) istituire e revocare, su proposta del Presidente o di Consiglieri nazionali, le Commissioni nazionali ritenute necessarie allo svolgimento/coordinamento di alcune attività di rilievo della Federazione, predeterminandone le linee guida;
- l) nominare/revocare i componenti le Commissioni nazionali nell'ambito delle candidature raccolte dalla Commissione elettorale nazionale.

D. PRESIDENTE NAZIONALE – Il Presidente nazionale è il legale rappresentante della Federazione e viene eletto dal Consiglio nazionale di cui continua a far parte con diritto di voto. La carica di Presidente è incompatibile con qualsiasi altra carica della Federazione.

Il Presidente ha i seguenti compiti e poteri:

- a) sovrintendere al funzionamento e all'amministrazione della Federazione, promuovendone l'attività e dando esecuzione alle deliberazioni degli organi sociali;
- b) convocare e presiedere il Consiglio nazionale;
- c) convocare l'Assemblea nazionale dopo aver concordato data e modalità con il Consiglio nazionale;
- d) rappresentare la Federazione in ogni circostanza interna e esterna;

- e) curare, coadiuvato dal Responsabile nazionale privacy, il trattamento dei dati personali degli iscritti e gli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza;
- f) proporre Segretario generale, Segretario di consiglio e giunta, Tesoriere nazionale e Responsabile nazionale privacy per la loro nomina da parte del Consiglio nazionale;
- g) conferire, qualora lo ritenga necessario, la qualifica di Vicario ad uno dei Vicepresidenti;
- h) su richiesta del Console MdL all'estero, affidare i singoli compiti riguardanti:
 - a) Segretario;
 - b) Tesoriere;
 - c) Collegio dei revisori;
 - d) Commissione elettorale;del Consolato MdL all'estero alle omologhe cariche o organi nazionali, relazionando il Consiglio nazionale alla prima riunione;
- i) dare incarico al Segretario di consiglio e giunta di provvedere alla materiale convocazione del Consiglio nazionale o della Giunta;
- j) sottoscrivere, unitamente al Tesoriere, i progetti di Bilancio preventivo e consuntivo annuali;
- k) redigere la relazione annuale sull'attività svolta dalla Federazione da presentare al Consiglio nazionale e all'Assemblea nazionale;
- l) dare il via alla procedura elettorale nazionale, entro il 30 aprile dell'ultimo anno del quadriennio di carica.

In caso di impedimento temporaneo del Presidente, i suddetti compiti sono svolti dal Vicepresidente vicario o, in mancanza, dal Vicepresidente, con la maggiore anzianità di iscrizione alla Federazione.

E. VICEPRESIDENTI NAZIONALI – I Vicepresidenti nazionali sono tre, uno per ciascuna area territoriale: Nord, Centro e Sud, come definito dal Regolamento generale. Ciascun Vicepresidente viene eletto dai soli Consiglieri nazionali appartenenti alla rispettiva area territoriale. La posizione è compatibile con la carica di Console regionale e Consigliere nazionale.

Spetta a ciascun Vicepresidente:

- a) rappresentare il Presidente nelle manifestazioni di carattere nazionale, svolte nel territorio di sua competenza, previa esplicita delega;
- b) seguire e stimolare l'attività dei Consolati regionali di riferimento;
- c) curare, in accordo con il Presidente, particolari situazioni sorte nelle strutture dell'area di competenza.

F. SEGRETARIO NAZIONALE – Il Segretario nazionale è un Socio nominato dal Consiglio nazionale, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Presidente nazionale.

Al Segretario nazionale spettano i seguenti compiti:

- a) curare la gestione amministrativa della Federazione centrale, con esclusione di quanto espressamente attribuito al Tesoriere nazionale;
- b) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori.

G. TESORIERE NAZIONALE – Il Tesoriere nazionale è un socio nominato dal Consiglio nazionale, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Presidente nazionale.

Al Tesoriere spettano i seguenti compiti:

- a) curare la tenuta della contabilità e la gestione patrimoniale della Federazione centrale di cui assume la responsabilità, unitamente al Presidente;
- b) predisporre e sottoscrivere, unitamente al Presidente, i progetti di bilancio – preventivo e consuntivo.

H. COLLEGIO DEI REVISORI NAZIONALI – Il Collegio dei revisori nazionali è composto da tre Revisori, anche esterni alla Federazione, che hanno ricevuto il maggior numero di voti nell'apposita votazione dell'Assemblea nazionale. Nell'eventualità che una posizione divenga scoperta permanentemente, subentrerà il primo dei non eletti e, in mancanza, si provvederà con votazione da parte della stessa Assemblea o, in caso di urgenza, da parte del Consiglio con successiva ratifica dell'Assemblea. I Revisori eleggono al loro interno il Presidente.

Il Collegio dei revisori nazionali ha i seguenti compiti:

- a) esaminare almeno trimestralmente la contabilità sociale. Informare il Consiglio nazionale sulle verifiche e sui bilanci preventivi e consuntivi;
- b) redigere verbale per ogni visita compiuta, trascrivendolo sull'apposito libro custodito dal Segretario nazionale;
- c) emettere relazione che attesti la veridicità dei prospetti di bilancio predisposti dal Tesoriere, nonché la generale coerenza della relazione annuale del Presidente con il bilancio e con le finalità previste dallo Statuto.

I Revisori hanno diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio nazionale e partecipano alla riunione di Giunta in fase di redazione/discussione dei bilanci.

I. COMMISSIONE ELETTORALE NAZIONALE (CEN) – La Commissione elettorale nazionale è composta dai tre candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti nell'apposita votazione del Consiglio nazionale. Nell'eventualità che una posizione divenga scoperta permanentemente, subentrerà il primo dei non eletti e, in mancanza, si provvederà con votazioni da parte del Consiglio.

Alla Commissione elettorale nazionale spettano i seguenti compiti:

- a) curare gli adempimenti relativi a votazioni per elezioni e nomine svolte in Assemblea, Referendum e Consiglio nazionale;
- b) coordinare, secondo quanto indicato dal regolamento elettorale, e fornire consulenza alle omologhe Commissioni periferiche;
- c) ricevere, controllare e registrare i verbali pervenuti dalle omologhe Commissioni periferiche;
- d) assistere la Presidenza e il Consiglio nazionale nell'emanazione di istruzioni di voto;
- e) assistere il Consiglio nazionale nelle votazioni svolte al suo interno, proclamandone i relativi risultati.

I componenti la Commissione eleggono al loro interno Presidente e Segretario.

J. SEGRETARIO DI CONSIGLIO E GIUNTA – Il Segretario di consiglio e giunta è un socio nominato dal Consiglio nazionale, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Presidente nazionale.

Allo stesso spettano i seguenti compiti:

- a) redigere i verbali delle riunioni del Consiglio nazionale che, sottoscritti dallo stesso e dal Presidente, verranno trasmessi ai Consiglieri nazionali per eventuali osservazioni. L'edizione definitiva dei verbali verrà poi inviata ai Consiglieri nazionali, ai Consoli provinciali, di Sezione, regionali, e MdL all'estero;
- b) redigere i verbali delle riunioni della Giunta, sottoscritti dallo stesso Segretario e dal Presidente, che verranno trasmessi ai componenti la Giunta.

K. RESPONSABILE NAZIONALE PRIVACY - Il Responsabile nazionale privacy è un socio nominato dal Consiglio nazionale, anche al di fuori dello stesso, su proposta del Presidente nazionale.

Allo stesso spettano i seguenti compiti:

- a) curare il trattamento dei dati personali degli iscritti e dei dati sensibili della Federazione di cui è responsabile unitamente al Presidente;
- b) curare il costante adeguamento dei dati informatici della Federazione alle normative di legge;
- c) fornire adeguate istruzioni e assistenza ai Consoli provinciali, di Sezione, regionali e Maestri del Lavoro all'estero per il trattamento dei dati sensibili di loro competenza.

L. GIUNTA - La Giunta è composta dal Presidente nazionale, dai Vicepresidenti nazionali, dal Segretario nazionale, dal Tesoriere nazionale e dal Segretario di consiglio e giunta, tutti con diritto di voto in Giunta.

I compiti della Giunta sono:

- a) collaborare con il Presidente nel dar corso alle delibere del Consiglio nazionale;
- b) proporre al Consiglio nazionale iniziative ed attività anche in collaborazione con altri enti;
- c) esaminare i progetti di Bilancio - preventivo e consuntivo - della Federazione centrale, nonché la relazione del Presidente prima di sottoporli al Consiglio nazionale;
- d) prendere decisioni su delega del Consiglio nazionale per specifici argomenti, con obbligo di relazionare il Consiglio stesso alla prima riunione;
- e) deliberare, in caso di urgenza, su argomenti non delegati dal Consiglio nazionale, con obbligo di ratifica alla prima riunione dello stesso.

M. COLLEGIO DEI PROBIVIRI - Il Collegio dei probiviri è formato da tre componenti effettivi e da due supplenti, anche esterni alla Federazione, che hanno ricevuto il maggior numero di voti nell'apposita votazione dell'Assemblea nazionale.

I Probiviri effettivi eleggono al loro interno Presidente e Segretario e hanno il compito di dirimere, su iniziativa delle parti, degli organismi associativi o della Presidenza, eventuali contrasti, sorti in sede centrale o periferica, nella esatta interpretazione delle norme statutarie, emettendo lodo inappellabile.

N. COMMISSIONI NAZIONALI - La Federazione, al fine di affrontare adeguatamente temi, argomenti e attività, può istituire Commissioni nazionali, proposte da Presidenza o da Consiglieri nazionali e approvate dal Consiglio nazionale che ne dovrà determinare preventivamente denominazione, composizione e obiettivi, nonché eleggere, con apposita votazione, i rispettivi componenti fra le candidature raccolte dalla Commissione elettorale nazionale.

I componenti di ogni Commissione eleggono al loro interno Coordinatore e Segretario.

Le Commissioni dovranno operare su specifico mandato della Presidenza e/o del Consiglio nazionale cui dovranno riferire almeno due volte l'anno.

La revoca delle Commissioni o dei singoli componenti è demandata al Consiglio nazionale su proposta della Presidenza o di Consiglieri nazionali.

Ogni socio può far parte di una sola Commissione nazionale.

Per il miglior funzionamento organizzativo della Federazione, è auspicabile che Consolati provinciali e regionali istituiscano, localmente, idonee strutture omologhe ad alcune Commissioni nazionali con cui dialogare, rapportarsi e collaborare.

TITOLO VI

CARICHE E COMPATIBILITA'

ART. 10 - CARICHE SOCIALI - Le Cariche della Federazione sono rappresentate nell'allegata **tabella A** che è parte integrante del presente Statuto.

ART. 11 – TITOLI ONORIFICI - Agli ex Presidenti nazionali viene attribuito il titolo di Past President.

Il Presidente della Federazione non rieletto, nel quadriennio successivo, è Consigliere nazionale onorario e ha facoltà di partecipare al Consiglio nazionale, senza diritto di voto.

Al Presidente dei Cavalieri del Lavoro in carica viene attribuito il titolo di Presidente onorario.

Quale riconoscimento di particolari ed eccezionali meriti acquisiti nell'espletamento della carica ricoperta, può essere attribuito il titolo di "Emerito", dopo la cessazione dallo svolgimento della carica stessa.

Competenti all'attribuzione del titolo di "Emerito" sono:

- a) il Consiglio provinciale / metropolitano per le cariche del relativo Consolato;
- b) l'Assemblea di Sezione MdL all'estero per le cariche della Sezione;
- c) il Consiglio regionale per le cariche del relativo Consolato;
- d) il Consiglio del Consolato MdL all'estero per le cariche del relativo Consolato;
- e) il Consiglio nazionale per le cariche nazionali della Federazione.

Per l'attribuzione, gli organi interessati devono votare a scrutinio segreto e l'attribuzione avviene con la presenza e il consenso di almeno 75% degli aventi diritto al voto.

Ogni struttura ha facoltà di attribuire a familiari di MdL e simpatizzanti del proprio territorio di competenza la qualifica di: "Amica o Amico dei Maestri del Lavoro".

La qualifica può essere motivatamente revocata.

ART. 12 – COMPATIBILITA' - Ogni Socio può assumere contemporaneamente più cariche sociali, ma le stesse devono essere fra loro compatibili, secondo quanto indicato dall'allegata **Tabella B)** che è parte integrante del presente Statuto.

Art. 13 – DISPOSIZIONI SANZIONATORIE - In ogni caso di comportamento contrastante con la normativa della Federazione, quali Statuto, Regolamenti e Codice etico, saranno assunti i provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento generale.

TITOLO VII

RISORSE E PATRIMONIO

ART. 14 – RISORSE ECONOMICHE - L'intera struttura federativa trae le risorse economiche necessarie al funzionamento e allo svolgimento delle relative attività da:

- a) quote associative;
- b) contributi pubblici o privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) attività di raccolta fondi;
- f) altre attività secondarie di volta in volta organizzate.

L'intera struttura federativa, non può distribuire utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali sotto alcuna forma, né, al momento dello scioglimento, ripartire il patrimonio in modo disforme da quanto stabilito al successivo art. 15.

TITOLO VIII

SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEI BENI

ART. 15 – SCIoglimento - Oltre alle cause di estinzione e di scioglimento previste dalla legge, la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro può venire sciolta dietro espressa delibera dell'Assemblea nazionale con la presenza di almeno l'85% degli aventi diritto al voto e l'approvazione da parte del 90% dei votanti.

Ogni Consolato regionale e il Consolato MdL all'estero possono essere sciolti dietro espressa delibera delle relative Assemblee, convocate e presiedute dal Presidente nazionale o dal Vicepresidente da lui delegato, con il voto favorevole di tre quarti dei votanti.

Ogni Consolato provinciale e ogni Sezione MdL all'estero possono essere sciolti dietro espressa delibera dell'Assemblea, convocata e presieduta dal Console regionale o dal Console MdL all'estero, con il voto favorevole dei tre quarti dei votanti.

Ogni Delegazione può essere sciolta su espressa delibera dell'Assemblea convocata e presieduta dal Console provinciale con il voto favorevole dei tre quarti dei votanti.

ART. 16 - DEVOLUZIONE DEI BENI - In caso di scioglimento, per qualsiasi motivo, della Federazione, di Consolati regionali o MdL all'estero, di Consolati provinciali o di Sezioni all'estero, nonché di Delegazioni è obbligatorio che il relativo patrimonio venga devoluto rispettivamente:

- a) nel caso della Federazione, ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla vigente normativa in materia e salva diversa destinazione imposta dalla legge;
- b) nel caso di Consolato regionale e di Consolato provinciale, rispettivamente ad altro Consolato regionale o ad altro Consolato provinciale assorbenti;
- c) nel caso di Delegazione, al Consolato provinciale da cui la Delegazione stessa è dipendente;
- d) nel caso di Consolato MdL all'estero o di Sezione all'estero, rispettivamente alla Federazione centrale o al Consolato MdL all'estero.

Tabella A) allegata all'art. 10 dello Statuto della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro - Cariche e organi federativi

Progr.	FEDERAZIONE CENTRALE		struttura nazionale				struttura MdL all'estero			
			CONSOLATO REGIONALE		CONSOLATO PROVINCIALE		CONSOLATO MDL ALL'ESTERO		SEZIONE MDL ALL'ESTERO	
	ORGANI	CARICHE	ORGANI	CARICHE	ORGANI	CARICHE	ORGANI	CARICHE	ORGANI	CARICHE
1		Presidente nazionale		Console regionale		Console provinciale		Console MdL all'estero		Console sezione MdL all'estero
2		Vicepresidente nazionale		Viceconsole regionale		Viceconsole provinciale		Viceconsole MdL all'estero		Viceconsole sezione MdL all'estero
3	Giunta esecutiva									
4	Consiglio nazionale	Consigliere nazionale	Consiglio regionale	Consigliere regionale	Consiglio provinciale	Consigliere provinciale	Consiglio MdL all'estero	Consigliere MdL all'estero		
5	Assemblea Nazionale		Assemblea regionale		Assemblea provinciale		Assemblea MdL all'estero		Assemblea sezione MdL all'estero	
6		Segretario generale		Segretario regionale		Segretario provinciale		Segretario MdL all'estero		Segretario sezione MdL all'estero
7		Segretario cons. nazon. e giunta								
8		Tesoriere nazionale		Tesoriere regionale		Tesoriere provinciale		Tesoriere MdL all'estero		Tesoriere sezione MdL all'estero
9	Collegio dei probiviri	Proboviro								
10	Collegio dei revisori nazionali	Revisore nazionale	Collegio dei revisori regionale	Revisore regionale	Collegio dei revisori provinciale	Revisore provinciale	Collegio dei revisori MdL all'estero	Revisore MdL all'estero		
11	Commissione elettorale nazionale (CEN)	Commissario elettorale nazionale	Commissione elettorale regionale (CER)	Commissario elettorale regionale	Commissione elettorale provinc. (CEP)	Commissario elettorale provinciale	Commissione elettorale MdL all'estero (CEE)	Commissario elettorale MdL all'estero		
12		Responsabile privacy nazon.								
13	Commissioni nazionali	Commissario nazionale								
14					Delegazione	Capo delegazione			data compilazione 20/12/2017	

TABELLA B) allegata all'art. 12 dello Statuto della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro			ARTICOLO/COMMA ALINEA	RIFERIMENTO	FEDERAZIONE CENTRALE										CONSOLATO MDL ALL'ESTERO										CONSOLATO REGIONALE								CONSOLATO PROVINCIALE									
					Presidente nazionale	Vicepresidente nazionale	Consigliere nazionale	Segretario nazionale	Tesoriere nazionale	Revisore nazionale	Commiss. elett. nazionale	Segretario consiglio e giunta	Proboviro	Resp. privacy nazionale	Console MDL all'estero	Viceconsole MDL all'estero	Segretario MDL all'estero	Tesoriere MDL all'estero	Revisore MDL all'estero	Comm. elett. MDL all'estero	Console sez. MDL est.(esci.mista)	Cons. sez. mista MDL all'estero	Segret. sezione MDL all'estero	Tesoriere sezione MDL all'estero	Rappr. Ass. Naz. MDL all'estero	Console Regionale	Viceconsole regionale	Consigliere regionale	Segretario regionale	Tesoriere regionale	Revisore regionale	Commissario elett. regionale	Console provinciale	Viceconsole provinciale	Consigliere provinciale	Segretario provinciale	Tesoriere provinciale	Revisore provinciale	Commiss. elett. provinciale	Rappresentante ass. nazionale		
					9D	9E	9C	9F	9G	9H	9I	9J	9K	9M	8I	8J	8K	8L	8M	8N	8D/1	8D/2	8E	8F	8Cc	7D	7E	7C	7F	7G	7H	7I	6D	6E	6C	6F	6G	6H	6I	6Ch		
					1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	41	42	43	44	45	46	47	51	52	53	54	55	56	57	58		
FEDERAZIONE CENTRALE	PRESIDENTE NAZIONALE	9D	1		I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I				
	VICEPRESIDENTE NAZIONALE	9E	2	I		C	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	I	I	I	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I				
	CONSIGLIERE NAZIONALE	9C	3	C	C		C	C	I	I	C	I	C			I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	I				
	SEGRETARIO NAZIONALE	9F	4	I	I	C		I	I	I	C	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	C	C	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I			
	TESORIERE NAZIONALE	9G	5	I	I	C	I		I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I			
	REVISORE NAZIONALE	9H	6	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	C	I	I	I				
	COMMISSARIO ELETTORALE NAZIONALE	9I	7	I	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I				
	SEGRETARIO CONSIGLIO E GIUNTA	9J	8	I	I	C	C	I	I	I		I	I	I	C	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I				
	PROBOVIRO	9K	9	I	I	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I				
RESPONSABILE PRIVACY NAZIONALE	9M	10	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	I	I				
CONSOLATO MDL ALL'ESTERO	CONSOLE MDL ALL'ESTERO	8I	21	I	C	C	I	I	I	I	I	I	C		I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I				
	VICECONSOLE MDL ALL'ESTERO	8J	22	I	C	I	I	I	I	I	I	I	C	I		I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I				
	SEGRETARIO MDL ALL'ESTERO	8K	23	I	I	I	C	C	I	I	C	I	I	I	I		C	I	I	I	C	C	C	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I				
	TESORIERE MDL ALL'ESTERO	8L	24	I	I	I	C	C	I	I	C	I	I	I	I	C		I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I				
	REVISORE MDL ALL'ESTERO	8M	25	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I				
	COMMISSARIO ELETTORALE MDL ALL'ESTERO	8N	26	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I				
	CONSOLE SEZ. MDL EST.(esclusa sez. mista)	8D/1	27	I	C	I	I	I	I	I	I	I	C	C	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I					
	CONSOLE SEZIONE MISTA MDL ESTERO	8D/2	28	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I		I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	I				
	SEGRETARIO SEZIONE MDL ALL'ESTERO	8E	29	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	I	I	I	I			C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I				
	TESORIERE SEZIONE MDL ALL'ESTERO	8F	30	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	I	I	I	I	I	C		I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I				
RAPPRESENTANTE ASSEMBLEA NAZIONALE	8Cc	31	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I				
CONSOLATO REGIONALE	CONSOLE REGIONALE	7D	41	I	C	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	C	I	I	I		I	C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	I	I	I			
	VICECONSOLE REGIONALE	7E	42	I	C	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I		C	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	I	C				
	CONSIGLIERE REGIONALE	7C	43	I	C	C	C	C	I	I	C	I	C	I	I	I	I	I	C	I	I	I	C	C		C	C	C	I	I	C	C	C	C	C	I	I	C				
	SEGRETARIO REGIONALE	7F	44	I	I	I	C	C	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C				
	TESORIERE REGIONALE	7G	45	I	I	I	C	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C		I	I	C	C	C	C	C	I	I	C				
	REVISORE REGIONALE	7H	46	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	C	I	I					
	COMMISSARIO ELETTORALE REGIONALE	7I	47	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I		I	I	I	I	I	I	C	I				
CONSOLATO PROVINCIALE	CONSOLE PROVINCIALE	6D	51	I	C	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	C	I	I	I	C	C	C	C	C	C	I	I		I	C	I	I	I	I	C				
	VICECONSOLE PROVINCIALE	6E	52	I	C	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	C	I	I	I	C	C	C	C	C	C	I	I	I		C	I	I	I	I	C				
	CONSIGLIERE PROVINCIALE	6C	53	I	C	C	C	C	I	I	C	I	C	I	I	I	I	I	C	I	I	I	C	C	C	C	C	C	I	I	C	C		C	C	I	I	C				
	SEGRETARIO PROVINCIALE	6F	54	I	I	I	C	C	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C		C	I	I	C				
	TESORIERE PROVINCIALE	6G	55	I	I	I	C	C	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	C	I	I	I	I	C	C		I	I	I(*)				
	REVISORE PROVINCIALE	6H	56	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I		I	I	I(*)				
	COMMISSARIO ELETTORALE PROVINCIALE	6I	57	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	I	I	I	I		I	I				
	RAPPRESENTANTE ASSEMBLEA NAZIONALE	6Ch	58	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	C	C	C	C	I	I	C	C	C	C	I(*)	I(*)	I				
LEGENDA C = Cariche compatibili I = Cariche incompatibili (*) = Cariche compatibili solo nel caso siano svolte da un Consigliere provinciale																																							data compilazione 29.12.2017			

LE RILEVANTI MODIFICHE STATUTARIE

di Luigi Vergani

Coordinatore Commissione Statuto

Il 21 e 22 marzo scorso, il Consiglio nazionale ha approvato all'unanimità la bozza di un nuovo Statuto della Federazione. Come noto, lo Statuto attuale risale al 1999 e, per molti versi, ha rappresentato un freno notevole ai cambiamenti necessari per un migliore funzionamento della nostra Associazione.

L'apposita Commissione Nazionale Statuto e Regolamenti ha lavorato per quasi due anni, dopo aver coinvolto tutti i Consolati provinciali e regionali, con la richiesta di proposte di modifica ritenute necessarie. Questo coinvolgimento della base ha prodotto oltre 200 segnalazioni, a volte fra loro contrastanti, che ha prodotto diversi passaggi operativi, al fine di armonizzare l'intera materia, compreso quanto previsto dalla normativa entrata in vigore nel luglio 2017, nota come "Codice del terzo settore", che disciplina la vita e l'attività organizzativa e amministrativa del mondo del volontariato, unitamente ad altre normative fra cui quella relativa alla fruizione del 5 x mille da parte delle varie associazioni.

Queste sono le più rilevanti modifiche statutarie contenute nella bozza approvata dal Consiglio nazionale.

Nell'art. 3, tra le finalità, viene messo in rilievo l'attività dei Maestri del Lavoro in ambito scolastico, sottolineando l'opera svolta in favore dei giovani per la loro crescita morale e tecnico-professionale, la formazione finalizzata a valorizzare lo studio, prevenire la dispersione scolastica, contrastare il bullismo, incentivando la cultura del lavoro, dello studio, della legalità, della sicurezza, dell'etica del lavoro, del volontariato e promuovendo, anche in collaborazione con altri enti, attività nel campo della solidarietà sociale, della collaborazione civile e delle iniziative culturali.

Nell'art. 4, sono indicati i Principi generali su cui è fondato il funzionamento associativo, fra i quali si sottolineano i sotto indicati punti:

- a) – Tutte le cariche e gli incarichi, anche affidabili nei casi di Revisori e di Proviviri a persone esterne alla Federazione, debbono essere svolte gratuitamente e la durata dei mandati passa da tre a quattro anni, mentre il numero di mandati nella stessa carica sono limitati a tre, ad esclusione delle cariche di Consigliere provinciale, di Segretario e di Tesoriere, sia provinciale sia regionale.
- j) – Per l'approvazione delle modifiche a Statuto, Regolamento generale, Regolamento elettorale e Codice etico, l'Assemblea nazionale (vedere art. 9) deve avere la partecipazione, diretta o per delega, di almeno il 25% degli aventi diritto di voto e l'approvazione da parte del 75% dei votanti.
- n) – Per tutte le strutture associative, il Bilancio annuale deve essere sottoposto all'approvazione da parte delle rispettive Assemblee entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.
- o) – Il Bilancio della Federazione centrale è indipendente dai Bilanci dei Consolati provinciali, regionali delle Sezioni estere e del Consolato MdL all'estero.
- p) – Per motivi organizzativi, è possibile l'unione di Consolati provinciali della stessa regione, fra loro confinanti, e l'unione di Consolati regionali confinanti. L'unione dà origine a un unico Consolato provinciale o a un unico Consolato regionale.
- q) – L'importanza della figura del Consigliere, componente qualsiasi Consiglio, richiede la presenza e la sua attiva partecipazione alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Dopo un minimo di tre assenze consecutive, il Consiglio cui egli appartiene ha facoltà di procedere alla destituzione del Consigliere e alla sua conseguente sostituzione.
- r) – Qualora si rilevassero gravi irregolarità amministrative, contabili e patrimoniali o inadempimenti associativi in un Consolato provinciale, in un Consolato regionale, in una Sezione estera o nel Consolato MdL all'estero, è prevista una specifica procedura di possibile commissariamento.

L'art. 5 disegna la struttura della Federazione nazionale che è così composta:

- a) Consolati provinciali, da cui dipendono eventuali Delegazioni appositamente costituite;
- b) Sezioni MdL all'estero costituite dal Consolato MdL all'estero;
- c) Consolati regionali;
- d) Consolato MdL all'estero;
- e) Federazione centrale.

All'art. 6 vengono indicate le norme che sovrintendono ai Consolati provinciali e, fra le novità, sono rilevanti le indicazioni circa la denominazione per le città metropolitane: per esempio, il Consiglio provinciale di Milano potrà deliberare di mutare la denominazione di "Consolato provinciale di Milano"

in “Consolato Metropolitano di Milano”. Un altro aspetto significativo e molto atteso riguarda i neo Maestri che possono esercitare il diritto elettorale attivo e passivo dalla data di iscrizione alla Federazione, mentre, attualmente essi possono assumere incarichi solo dall’anno successivo a quello di iscrizione.

La partecipazione alle Assemblee provinciali potrà avvenire tramite delega rilasciata ad altro socio del Consolato e ogni socio può essere portatore fino a cinque deleghe, come previsto dal Codice del Terzo settore. Ai Consoli provinciali sono attribuiti compiti e poteri per consentire loro la diretta trattazione con gli enti locali delle pratiche relative al proprio Consolato. Fra i compiti vi è la gestione e la cura dei dati personali degli iscritti, secondo le norme previste dalla legge sulla privacy, e l’obbligo di redigere annualmente una relazione sull’attività svolta dal Consolato.

L’art. 7 regola l’organizzazione e l’attività dei Consolati regionali. Aspetto molto innovativo riguarda la composizione del Consiglio regionale che sarà formato non solo dai Consoli provinciali, ma sarà integrato da altri Consiglieri in relazione al numero di Maestri iscritti ai Consolati provinciali della Regione. In base a questa norma, la Lombardia avrà un maggior numero di Consiglieri regionali, infatti, avendo più di 2000 iscritti nei propri Consolati provinciali, il Consiglio regionale sarà formato da 17 Consiglieri, compresi i Consoli provinciali e, quindi, l’Assemblea regionale, formata da tutti i Consiglieri provinciali, dovrà provvedere all’elezione di altri 7 Consiglieri regionali.

Come già avviene per l’elezione dei Consoli Provinciali, sarà lo stesso Consiglio regionale a eleggere sia il Console regionale, che come noto è Consigliere nazionale di diritto, sia gli altri Consiglieri nazionali spettanti alla regione. Ai Consoli regionali sono attribuiti compiti e poteri per consentire loro la diretta trattazione con gli enti locali delle pratiche relative al proprio Consolato. Fra i compiti vi è la gestione e la cura dei dati soggetti alle norme previste dalla legge sulla privacy e l’obbligo di redigere annualmente una relazione sull’attività svolta dal Consolato.

L’art. 8 riguarda l’aspetto organizzativo e strutturale dei Maestri del Lavoro all’estero e, in particolare, garantisce loro parità di diritti elettorali attivi e passivi, esattamente come quelli riconosciuti ai Maestri del Lavoro iscritti ai Consolati provinciali in Italia, compresa la rappresentanza nel Consiglio nazionale in base al numero di iscritti. Al punto D) dello stesso articolo 8, sono indicate le clausole organizzative di salvaguardia con cui vengono garantite le coperture delle cariche di Segretario, Tesoriere, Collegio dei revisori e Commissione elettorale MdL all’estero qualora non fosse possibile trovare soluzioni disponibili fra i Maestri residenti all’estero.

L’art. 9 si riferisce alla Federazione centrale, intendendosi per tale la struttura della Presidenza, della Giunta, dell’Assemblea nazionale, del Consiglio nazionale, del Responsabile della privacy, dei Proviviri e delle Commissioni nazionali. La modifica importante è rappresentata dall’istituzione dell’Assemblea nazionale formata dai Consoli provinciali, purché non siano anche Consiglieri nazionali, essendo le due funzioni fra loro incompatibili. Fra i compiti spettanti alla suddetta Assemblea vi è l’approvazione del Bilancio annuale della Federazione e delle modifiche al Statuto, Regolamenti e Codice etico. Un’altra modifica importante è costituita dalla procedura di elezione dei tre Vicepresidenti – per le tre aree: Nord, Centro e Sud – cui provvedono i soli Consiglieri nazionali dell’area di riferimento. E’ regolamentata anche la costituzione e il funzionamento delle Commissioni nazionali: ogni socio può partecipare solo a una delle stesse, mentre, per il buon funzionamento dell’intera organizzazione associativa, viene suggerita la costituzione di Commissioni omologhe presso i Consolati provinciali e i Consolati regionali.

L’art.11 regola l’attribuzione dei titoli onorifici e, in particolare, quello di “Emerito” che può essere attribuito dalle singole strutture provinciali, regionali e nazionali con votazioni segrete e con il consenso di almeno il 75% dei componenti la struttura di cui trattasi.

Altra novità particolarmente sentita è la possibilità di attribuire a familiari di MdL e a simpatizzanti la qualifica di “Amica o amico dei Maestri del lavoro” che, peraltro, non comporta versamenti di quote e riconoscimento di diritti elettorali attivi o passivi.

Ora la parola passa alle Assemblee provinciali che, ancora con l’applicazione della normativa dello Statuto in via di possibile sostituzione, dovranno provvedere alle votazioni per la relativa approvazione.